

Anno scolastico 2023-2024 – Scuola Secondaria di I Grado “A. Caro” – Classi seconde

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 1: COMUNICARE ED APPRENDERE ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO DEL CORPO

DISCIPLINA:EDUCAZIONE FISICA TEMPI: MESI DI OTTOBRE-NOVEMBRE-DICEMBRE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SAPERI	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	MODALITA' DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” In ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. 	<ul style="list-style-type: none"> Dell’Espressione, del linguaggio del corpo, della comunicazione e della relazione, del gioco, dello Sport, e delle regole del fair play. Della salute e degli Stili di Vita. Della salute e degli Stili di Vita. 	<ul style="list-style-type: none"> Tecniche di espressione corporea; usare consapevolmente il linguaggio del corpo, utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa con quella estetica. <p align="center">OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno scopre e valorizza il linguaggio del corpo che gli consente di manifestare a se stesso e agli altri il suo modo di essere e di fare. <p>STANDARD: elabora personali forme espressive e le propone agli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> l'alunno prende coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità. Impara ad interagire con i coetanei e gli adulti. 	<ul style="list-style-type: none"> Attività laboratoriali: gli alunni, disposti a coppie, hanno a disposizione palloni, cerchi, clavette, appoggi e funicelle, che hanno già usato in modo convenzionale; con questo materiale debbono inventare ed eseguire le più svariate attività motorie. Metodi: nelle lezioni precedenti l'insegnante mostra le varie esercitazioni possibili con i palloni e piccoli attrezzi usati in modo convenzionale.. <p>AZIONI PROGETTUALI SALIENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> dopo una prima fase di conoscenza degli attrezzi, gli alunni, disposti a coppie passano alla fase creativa, utilizzando gli oggetti a disposizione sia in modo convenzionale che fantasioso. 	<ul style="list-style-type: none"> verifiche in itinere, tramite un'attenta osservazione del lavoro svolto da ogni coppia di alunni. E tramite test di valutazione <p>ATTIVITA' DI RECUPERO/ CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> Recupero: individualizzato, per gruppi non omogenei. Consolidamento: individualizzato, per gruppi omogenei e non Potenziamento: individualizzato, per gruppi omogenei e non

Anno scolastico 2023-2024 – Scuola Secondaria di I Grado “A. Caro” – Classi seconde

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 2: MUOVERSI NELLO SPAZIO E COMUNICARE

DISCIPLINA:EDUCAZIONE FISICA TEMPI: MESI DI GENNAIO-FEBBRAIO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SAPERI	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	MODALITA' DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. • Utilizza le abilità motorie e sportiva acquisite adattando il movimento in situazione • Rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri. • Utilizza gli oggetti 	<ul style="list-style-type: none"> • Del Movimento, della conoscenza e consapevolezza di sé e dell'identità • Della salute e degli Stili di Vita. • Della salute e degli Stili di Vita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento delle capacità coordinative; usare consapevolmente il linguaggio del corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • l'alunno Impara ad interagire con i coetanei e gli adulti, e afferma la capacità di dare e richiedere riconoscimenti per i risultati del proprio lavoro. 	<p>ATTIVITA' LABORATORIALI: a)camminare e correre liberamente in palestra utilizzando tutto lo spazio passibile; b) immaginare di spingere qualcosa, poi cambiare oggetto e le modalità di spinta; c) prendere gli oggetti e utilizzarli a piacere; d) giochi a coppia con la palla; e) muoversi nello spazio con varie andature, oppure occupare spazi minimi, ampi, verticali o orizzontali variando i punti di appoggio.</p> <p>METODI: spiegazione verbale e dimostrazione pratica dell' esercizio da svolgere individualmente o a coppie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche in itinere, tramite un'attenta osservazione del lavoro svolto da ogni coppia di alunni. • E tramite test di valutazione

<p>Omizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Dell'Espressione, del linguaggio del corpo, della comunicazione e della relazione, del gioco, dello Sport, e delle regole del fair play. 	<p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno utilizza il movimento del corpo e la rappresentazione dello spazio come strumento per conoscere e relazionarsi con gli altri. STANDARD: riesce ad orientarsi nello spazio L'alunno adatta la propria azione allo spazio operativo e al proprio bisogno di comunicare. STANDARD: riesce ad utilizzare il movimento per relazionarsi con gli altri. 	<p>AZIONI PROGETTUALI SALIENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> predisporre la palestra in modo da usufruire del più ampio spazio possibile ed avere a disposizione una certa quantità di oggetti, piccoli attrezzi e palloni. 	<p>ATTIVITA' DI RECUPERO/ CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> Recupero: individualizzato, per gruppi non omogenei. Consolidamento: individualizzato, per gruppi omogenei e non Potenziamento: individualizzato, per gruppi omogenei e non
---	--	--	--	--

Anno scolastico 2023-2024 – Scuola Secondaria di I Grado “A. Caro” – Classi terze

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3: COOPERARE NEI GIOCHI DI SQUADRA

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA TEMPI: MESI DI MARZO-APRILE-MAGGIO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SAPERI	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	MODALITA' DI VERIFICA
--	-----------------	----------------------------	--------	------------------------------------	-----------------------

<ul style="list-style-type: none"> L'alunno è di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. Utilizza le abilità motorie e sportiva acquisite adattando il movimento in situazione Rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. 	<ul style="list-style-type: none"> Del Movimento, della conoscenza e consapevolezza di sé e dell'identità Della salute e degli Stili di Vita. Della salute e degli Stili di Vita. Dell'Espressione, del linguaggio del corpo, della comunicazione e della relazione, del gioco, dello Sport, e delle regole del fair play. 	<ul style="list-style-type: none"> Elementi tecnici e regolamentari di alcuni sport; valore del confronto e della competizione; relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse e le caratteristiche personali. <p style="text-align: center;">OBIETTIVI MINIMI</p> <ol style="list-style-type: none"> L'alunno partecipa alle partite collaborando con i compagni. STANDARD: si impegna per tutta la durata dell'attività senza prevaricare gli altri. L'alunno utilizza le sue abilità e le mette al servizio della squadra, aiutando i compagni in difficoltà. STANDARD: accetta il ruolo assegnatogli e incoraggia i compagni che hanno commesso errori. 	<ul style="list-style-type: none"> attraverso la pratica sportiva l'alunno impara a relazionarsi con gli altri, rispettando le regole del gioco. 	<p>•ATTIVITA' LABORATORIALI: insegnamento dei fondamentali e delle regole di gioco della pallacanestro pallavolo e rugby.</p> <p>•METODI: esercitazioni a coppie ed a gruppi con dimostrazione pratica e spiegazione verbale delle regole del gioco..</p> <p style="text-align: center;">AZIONI PROGETTUALI SALIENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> organizzazione di semplici tornei di classe. 	<ul style="list-style-type: none"> verifiche in itinere, tramite un'attenta osservazione delle prestazioni e soprattutto, del comportamento di ogni singolo alunno e valutazione dei miglioramenti.. E tramite test di valutazione <p style="text-align: center;">ATTIVITA' DI RECUPERO/ CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> Recupero: individualizzato, per gruppi non omogenei. Consolidamento: individualizzato, per gruppi omogenei e non Potenziamento: individualizzato, per gruppi omogenei e non
---	---	--	---	--	---

<p>CRITERI PER LA VALUTAZIONE - DESCRITTORI DI PROFITTO L'alunno/a evidenzia:</p>	<p>VOTO</p>
--	--------------------

<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione esaustiva, organica e particolarmente approfondita delle conoscenze • Ottima capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali • Applicazione sicura ed autonoma delle procedure in situazioni nuove e complesse • Esposizione fluida, ben articolata, con l'uso appropriato dei linguaggi specifici • Autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione personale con apporti critici, originali e creativi • Capacità di operare collegamenti ed individuare strette relazioni tra le discipline • • 	10
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione ampia, sicura e completa delle conoscenze • Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali • Applicazione delle procedure in situazioni anche nuove • Esposizione fluida, articolata, con l'uso appropriato dei linguaggi specifici • Autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione personale con apporti critici e riflessivi • Capacità di operare collegamenti tra le discipline • • 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione abbastanza completa delle conoscenze • Buona capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali • Applicazione delle procedure in situazioni note • Esposizione chiara con l'uso corretto dei linguaggi specifici • Autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione personale • Apprezzabile capacità di operare collegamenti tra le discipline • • 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di conoscenze fondamentali • Adeguata capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali • Applicazione delle procedure in situazioni semplici • Esposizione chiara con l'uso adeguato dei linguaggi specifici • Autonomia nell'organizzazione del lavoro • Accettabile capacità di operare collegamenti • • 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di conoscenze essenziali • Sufficiente capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali • Applicazione accettabile di procedure • Esposizione semplice con l'uso limitato dei linguaggi specifici • Adeguata autonomia nell'organizzazione del lavoro • Incertezza nell'operare collegamenti • • 	6

<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione generica e settoriale delle conoscenze • Modesta capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali • Applicazione parziale di procedure • Esposizione incerta con l'utilizzo impreciso dei linguaggi specifici • Insicura autonomia nell'organizzazione del lavoro • Difficoltà nell'operare collegamenti • • 	5	
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione incompleta delle conoscenze anche dei minimi disciplinari • Stentata capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali • Applicazione scorretta e difficoltosa di procedure • Esposizione approssimativa • Scarsa autonomia nell'organizzazione del lavoro • Notevole difficoltà nell'operare collegamenti • • 	4	
<p>CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO</p> <p>Per la valutazione in decimi del comportamento, questa la scala di riferimento in base agli indicatori:</p> <p>-rispetto delle regole -interesse e partecipazione -impegni. L'alunno/a:</p>		VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • è rispettoso e responsabile; • è collaborativo e propositivo; • è assiduo e produttivo nell'impegno. 	10	
<ul style="list-style-type: none"> • è corretto; • partecipa in modo costruttivo; • è autonomo nell'impegno. 	9	
<ul style="list-style-type: none"> • è sostanzialmente corretto; • è interessato all'attività didattica; • è costante nell'impegno. 	8	
<ul style="list-style-type: none"> • non è sempre corretto; • è disponibile a collaborare se sollecitato; • è superficiale e discontinuo nell'impegno. 	7	
<ul style="list-style-type: none"> • è vivace e poco controllato; • è poco partecipe; • evita gli impegni. 	6	
<ul style="list-style-type: none"> • è scorretto e irresponsabile; 	5	

VERIFICHE QUADRIMESTRALI: DUE PROVE PRATICHE, E UNA SCRITTA.

Gli alunni esonerati dalle attività pratiche di scienze motorie saranno così impegnati e valutati:

svolgendo funzioni di arbitraggio o di giuria durante le partite;

relazionando sulle attività svolte;

due schede di verifica a risposta multipla, e vero o falso;

preparando con i compagni il materiale didattico necessario per le varie esercitazioni;

collaborando con il docente nella conduzione della lezione.

Civitanova Marche, 25 ottobre 2023

L' insegnante

Annamaria Cellini